



Angelo Salvatore Borelli

DA UN ALTRO ME

Da un altro me è una raccolta di poesie date alla luce durante un periodo in cui ho affrontato il mondo con

l'animo ormai rassegnato al fallimento.

L'amore ricercato e mai trovato. Sono sprofondato in abissi dai quali risalire, in alcuni momenti, mi è stato impossibile. L'anima, intrappolata in pantani che nascondevano ad essa la luce, la soffocava e si lasciava piano morire. Solo qualche stralcio di orizzonte ha regalato la gioia di vivere ma l'incertezza dell'oltre ripiomba come un macigno in testa.

Tutti quei visi difficili da dimenticare, tutte quelle speranze costruite intorno ad essi e tutti quei progetti mai realizzati hanno lacerato la mia carne.

In molti passaggi poetici ho riflettuto sul mio ruolo di scrittore ricercando prospettive nuove su cui impostare la mia vita; dopo attente valutazioni, ho sempre riscontrato quel malessere interiore e fisiologico dovuto al mondo che mi circonda.

Sognare terre lontane, paesaggi di campagna, acquitrini gelidi e cieli azzurri non ha fatto altro che alleviare il dolore ma non a sopprimerlo. Così ogni poesia si sposa con un fallimento o con una speranza, ma più speravo più fallivo e più fallivo più mi accorgevo che quello scrittore finiva a terra disperato, esanime.

La scrittura in quel periodo ha sancito la mia eterna sconfitta che lentamente e con l'evolversi della vita ha dirottato lievemente il fallimento in possibilità di riuscita ma sempre scendendo a patti con un destino crudele e beffardo, con un tempo padrone degli eventi che ha dettato i ritmi del mio rinascere e del mio morire.

Da un altro me racchiude poesie in cui ogni viso presente diventa antagonista provocando ferite invisibili difficilmente rimarginabili e portando l'anima alla sofferenza, all'ansia e al rancore.

Lo spiraglio di luce percepibile in alcune poesie non è quello appartenente alla luce del sole ma quello del fuoco che inesorabilmente brucia le carni e l'anima.

La raccolta è costituita da 46 poesie a nessuna delle quali ho deciso di assegnare un titolo lasciando al lettore la possibilità di attribuire ad essa quello che più si addice.

Ogni poesia è un dipinto di quelle impressioni catturate in momenti in cui la scrittura di esse ha saputo raccontare al meglio il momento vissuto.